

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mara Minardi



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 78 del 29/12/2015

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI (ART 194, COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 - CITAZIONE INNANZI ALLA CORTE DI APPELLO DI ANCONA PROMOSSO DALLA SIG. DEL BENE SEVERINA R.G. 1030/2006 - DEFINITO CON SENTENZA N. 272/2014 - SALDO COMPETENZE INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. GAETANO DOMENICO ROSSI E ALL'AVVOCATO ANTONIO SQUILLACE

Copia della presente deliberazione nr. 78 del 29/12/2015 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 10/02/2016

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, senza reclami, (Art.124, co.1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di dicembre, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione.

Alle ore 21:00 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
CECCHINI PIERO	P	TONTI TIZIANO	P
RUSSOMANNO PAOLO	P	DEL PRETE ENRICO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	P
FILIPPINI EMILIO	P	LORENZI FABIO	P
ERCOLESSI LUCA MARIA		GAUDENZI SIMONA	P
SABATTINI LAURA		CECCHINI MARCO	P
PICCIONI GIOVANNA		CASANTI FILIPPO	P
CAVOLI ALBERTO	P	LATTANZIO GIUSEPPE	
GALLI SEVERINO	P		

PRESENTI N 13

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.

I Consiglieri Ercolessi, Sabattini, Lattanzio e Piccioni sono assenti giustificati.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: CIBELLI LEO, SANCHI ANNA MARIA, SIGNORINI FABRIZIO, UBALDUCCI GIOVANNA.

L'Assessore GALVANI è assente giustificato

Sono nominati scrutatori:

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo

18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 85 (proponente: Sindaco) predisposta in data 19/11/2015 dal Dirigente Mara Minardi ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 25/11/2015 dal Dirigente Responsabile del SERVIZI DI STAFF ALLE DIPENDENZE FUNZIONALI DEL SINDACO dott.ssa Mara Minardi;

b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 11/12/2015 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari d.ssa Cinzia Farinelli;

Il Sindaco svolge una relazione unica sulle proposte n. 85 – n. 86 – n. 87 – n. 88 – n. 89;

Il Consigliere Del Prete interviene dichiarando che sono situazioni che si protraggono dal 2002. Dal 2005, con il servizio di Avvocatura Civica, si sono risolti diversi problemi. Occorrerebbe trovare una soluzione di Avvocatura Civica per il nostro Comune.

L'Assessore Ubalducci ricorda i termini della convenzione del 2005/2006 che non prevedeva transazioni. È necessario cercare di capire come rendere più efficienti gli incarichi di legali.

La registrazione del presente argomento è depositata presso la segreteria generale.

Con voti:
favorevoli n. 7 (Maggioranza)
contrari n. ==
Astenuti n. 6 (i Consiglieri Del Corso Pierangelo, Lorenzi Fabio, Cecchini Marco, Del Prete Enrico, Gaudenzi Simona e Casanti Filippo)

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 85.

INOLTRE

VISTA la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera, motivata dal Segretario comunale con la necessità di completare gli atti entro la fine dell'anno, assumendo i relativi impegni di spesa sull'esercizio 2015, così da poter eseguire i pagamenti, con imputazione a residui, già nel mese di gennaio;

PRESO ATTO che i Consiglieri Casanti e Del Prete, ritenuta la validità delle motivazioni addotte, pur essendosi astenuti sull'argomento oggetto di deliberazione, si dichiarano favorevoli a votare l'immediata eseguibilità della delibera stessa;

Con voti:
favorevoli n. 9 (Maggioranza più i Consiglieri Casanti Filippo e Del Prete Enrico)
contrari n. ==
astenuti n. 4 (i Consiglieri Del Corso Pierangelo, Lorenzi Fabio, Cecchini Marco, Gaudenzi Simona)

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 85 del 19/11/2015

PREMESSO che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 15/11/2006 il Sindaco veniva autorizzato a resistere nel giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Ancona dalla sig. Del Bene Severina avverso le sentenze n. 178/05 e 286/06 del Tribunale di Pesaro, con le quali veniva dichiarato estinto il rapporto di mezzadria e si disponeva il rilascio di un immobile, occupato senza titolo dalla ricorrente, in favore del Comune di Cattolica;

RILEVATO che il patrocinio legale del predetto procedimento giudiziario presso la Corte di Appello di Ancona, iscritto al R.G. n. 1030/2006, veniva affidato all'Avv. Gaetano Domenico Rossi con studio in Rimini Corso D'Augusto n. 100, autorizzando altresì il medesimo ad eleggere il proprio domicilio in Ancona, presso lo studio dell'Avv.to Antonio Squillace;

RILEVATO che il predetto procedimento giudiziario si è concluso con sentenza della Corte d'Appello di Ancona n. 272, depositata il 12/04/2014, allegata agli atti della presente, che ha respinto l'appello e confermato le sentenze impugnate;

RICORDATO che la citata deliberazione G.C. n.163/2006 prevedeva per l'affidamento dell'incarico di patrocinio una spesa di €.2.448,00, interamente pagata in acconto come segue:

- quanto ad € 1.836,00 in data 11/12/2006 con mandato di pagamento n. 7381 allo all'Avvocato Gaetano Domenico Rossi;
- quanto ad € 612,00 in data 11/04/2007 con mandato di pagamento n. 2179 all'Avvocato Squillace Antonio legale domiciliatario del procedimento;

CONSIDERATO che a seguito della conclusione del procedimento, protrattosi per oltre otto anni, con sentenza n. 272/2014:

- l'Avv. Gaetano Domenico Rossi per l'attività legale svolta, ha chiesto la liquidazione a saldo di € 8.036,16 lordi (€. 6.325,00+ CPA+ IVA al netto dell'acconto parcella 61/06 per € 1.500,00);

- l'Avv. Squillace Antonio per l'attività legale svolta, ha chiesto la liquidazione di € 634,40 lordi (€ 500,00+Cap+IVA)

DATO ATTO che la differenza tra l'impegno di spesa assunto inizialmente e la somma definitiva da pagare, ad operazione conclusa, essendo particolarmente significativa, si configura come debito fuori bilancio così come affermato dalla Corte dei Conti – Regione Veneto, con il parere n. 7 del 26/03/2008, e dalla deliberazione n.

RILEVATO che le tariffe applicate dal legale sono congrue rispetto ai valori previsti dal tariffario vigente "*ratione temporis*", e pertanto non si ritiene necessario trasmettere la parcella all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Rimini per farla opinare, al fine di non aggravare l'Amministrazione Comunale di ulteriori costi a proprio carico;

VISTO l'art. 194 comma 1 lett. e) e comma 2) del D.lgs 267/2000:

"1) Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori"

RITENUTO, quindi, che tale spesa debba essere riconosciuta come debito fuori bilancio;

PRESO ATTO che l'incarico era stato regolarmente conferito ed il relativo impegno era stato assunto secondo la ordinaria procedura di spesa di cui all'art. 183 TUEL, seppure con un importo inferiore rispetto a quello necessario a soddisfare interamente la pretesa creditoria del professionista esterno;

RILEVATA, quindi, la necessità di integrare l'impegno assunto inizialmente nei limiti di maggiori oneri di imprevedibile quantificazione pari a euro 8.670,56;

RITENUTO opportuno procedere ad integrare l'impegno mediante procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto trattasi di acquisizione di un servizio;

DATO ATTO che la suddetta spesa viene finanziata con risorse proprie disponibili sul Cap. 440002 espressamente previste nel bilancio di previsione 2015;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori, depositato agli atti del Settore 1, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett.b) punto 6, del D.lgs n.267/2000.

VISTI:

- l'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002 n.289
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art.52 del vigente Regolamento di contabilità;

P R O P O N E

1) - di riconoscere, per le motivazioni esposte in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfuse, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett e) del D.lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo di € 8.670,56 inclusa Iva e Cpa per il pagamento delle seguenti spese a saldo degli incarichi di patrocinio legale svolti:

-€ 8.036,16 a favore dell'Avv. Gaetano Domenico Rossi:

-€ 634,40 a favore dell'Avv. Antonio Squillace – legale domiciliatario;

2) - di finanziare il debito di € 8.670,56 sul Cap. 440002 “ Spese per Incarichi di patrocinio legale derivanti dal riconoscimento di debiti fuori bilancio” del bilancio di previsione 2015;

3) - di demandare al dirigente del Servizio Contenzioso Affari Legali l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione delle somme riconosciute con il presente atto;

4) - di trasmettere copia della presente deliberazione alla sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge n.289/2002

5) – di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4. del D.lgs n. 267/2000;